Cos'ho?
Ho dei tagli sul viso
Si, ma io cos'ho?
che se sanguino rido
mi sciolgo un pò
tanto non sento niente

To cos'ho?
sembra aver già deciso
ma proprio non so
mescolarmi al sorriso
di chi più non ho
tanto non sento niente

Parlo con te
sempre
anche se tu sei
assente
quelli non dicono
niente
solo un silenzio
assordante
muoio con te
sempre
vivo di te tra la gente
quelli che parlano, parlano, parlano
ancora

E non resta più niente proprio niente del cielo che abbiamo perso rubandoci i pezzi più neri più neri del nero e ora più niente c'è una stella cadente ma era l'ultima già e schiantandosi precipita sulla mia pelle lasciando un pozzo infinito dove tutto è finito per sempre finito nel fondo più fondo della libertà

Che farò
se questi tagli sul viso
ancora io ce li ho
e di rosso vestita
negli occhi sarò
e ancora tu niente

Io non ho, non ho, non ho… l'obbedienza di chi è sparito già da un po' se dipingi un paradiso io lo distruggerò

così tanto per niente

Parto da te sempre per tornare ad essere niente finisco a te sempre analizzando la gente non ha più senso quel niente quelli che parlano, parlano e ancora e poi parlano

E non resta più niente proprio niente del senso che abbiamo perso nei gesti di un altro che non fa più testo e intanto ci uccide e non lascia resto

e non resta più niente nient'altro che niente e il tetto l'abbiamo perso e ormai piove a dirotto su mobili e teste allagando speranze che affogano lente nuotando nel niente nuotando nel niente io nuoto nel niente tu nuoti nel niente della libertà